

PROTOCOLLO D'INTESA

“Favorire la diffusione del Documento Operativo per la Difesa del Suolo 2016 attraverso l'implementazione dei Contratti di Fiume”

Il Presidente della Giunta Regionale Toscana e il Presidente di Anci Toscana,

RICORDATE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la legge n. 221 del 28 dicembre 2015 Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali (c.d. collegato ambientale);

Richiamato in particolare l'art. 68bis delle legge 221/2015 con il quale viene stabilito che i contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”;

PREMESSO CHE

- con D.G.R.T. n. 1026/2014 la Regione Toscana ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, condividendone principi e obiettivi;
- i Contratti di Fiume permettono di adottare un sistema di regole in cui i criteri di pubblica utilità, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo partitario alla ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale;
- i Contratti di Fiume stimolano la progettualità territoriale dal basso, poiché coinvolgono le comunità nella valorizzazione del proprio territorio, promuovendo azioni dirette e concrete delle varie componenti della società e delle istituzioni, in un'ottica condivisa a livello di bacino;
- con D.G.R.T. n. 464 del 17 maggio 2016 di approvazione del documento operativo per la difesa del suolo per l'anno 2016, l'art. 3 della legge regionale 80/2015 ed in particolare l'allegato A parte III, la Regione ha previsto il finanziamento di attività finalizzate allo sviluppo e l'implementazione del contratto di fiume;
- Anci Toscana rappresenta il sistema dei Comuni della Toscana e che tra le sue finalità, stabilisce rapporti permanenti con gli organi dello Stato, della Regione, degli altri enti autonomi e con le rappresentanze delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, politiche per realizzare il sostegno di tutti i soggetti che con le loro attività concorrono allo sviluppo delle comunità locali e complessivamente a quello della comunità regionale;

- Anci Toscana inoltre, tra i suoi compiti, sviluppa adeguate forme di relazione e d'informazione con gli enti associati e con gli altri enti locali, per realizzare il confronto delle esperienze delle Amministrazioni ed il supporto di studi ed approfondimenti;

CONSIDERATO CHE

- l'innovazione prefigurata con i contratti di fiume comporta una fase di assunzione di responsabilità collettiva;
- l'attività finalizzata all'implementazione ed il miglioramento della conoscenza in materia di difesa del suolo, nell'ambito della quale sono ricomprese le attività di implementazione dei contratti di fiume, è un'attività prioritaria alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico;

TUTTO CIO PREMESSO E CONSIDERATO CONCORDANO QUANTO SEGUE

- la Regione Toscana e Anci Toscana concordano di instaurare un rapporto di cooperazione e partnership, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, per l'avvio delle attività di implementazione dei contratti di fiume;
- Anci Toscana si impegna a condurre una campagna di animazione territoriale per promuovere l'iniziativa di implementazione del modello dei Contratti di Fiume e per il coinvolgimento delle amministrazioni comunali nell'adesione e nella partecipazione al progetto regionale;
- la Regione Toscana, sulla base delle risultanze dell'attività di sensibilizzazione condotta da Anci Toscana, valuterà la possibilità di procedere, successivamente all'approvazione del presente protocollo di intesa, all'emanazione di un bando al fine di selezionare le proposte del territorio per la realizzazione dei progetti relativi ai contratti di fiume nell'ambito delle successive programmazioni del documento operativo per la difesa del suolo;

Monitoraggio

Il monitoraggio sull'attuazione del presente protocollo è affidato ad un tavolo di lavoro permanente composto dai rappresentanti o loro delegati degli enti firmatari del presente protocollo ed è convocato dalla Regione in accordo con Anci Toscana.

Firenze, li _____

REGIONE TOSCANA

ANCI TOSCANA
